



## *Al Prefetto della Provincia di Milano*

**VISTA** la tabella dei servizi offerti, con le relative tariffe;

**VISTA** l'attestazione di avvenuta prestazione della prescritta cauzione ex art. 137 del TULPS per l'importo di € 40.000,00 (Euro quarantamila/00), importo determinato dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 269 del 01/12/2010 in relazione ai servizi in argomento;

**RITENUTO**, per tutto quanto sopra esposto, di rilasciare l'autorizzazione richiesta, con salvezza di eventuali ulteriori provvedimenti, nel caso di acquisizione di elementi sfavorevoli;

**VISTO** il D.L. n. 59/08 del 08/04/2008, convertito in legge 101/2008;

**VISTI** gli artt. 8, 9, 10, 11, 13, 134, 135, 136 e 137 del TULPS e gli artt. 257 e segg. del relativo Regolamento di esecuzione e gli artt. 327 e 222 D.L. 271/89, modificato con Legge 397/2000;

**VISTO** il nuovo regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 153 in data 04/08/2008;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno n. 269 del 01/12/2010;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno n. 56 del 25 febbraio 2015, emendativo del citato D.M. n. 269/2010;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 557/PAS/U/006135/10089.D.(1)REG del 30/03/2012;

### **AUTORIZZA**

il Sig. **CARRARA Stefano**, in premessa generalizzato, a svolgere, in ambito nazionale, in nome e per conto della Società "L'IMPRENDITORE S.r.l." – codice fiscale e Partita Iva 07155150969- con sede a Milano in viale Monza nr. 347, l'attività ex art. 134 TULPS di informatore commerciale titolare di istituto previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) del D.M. n. 269 del 01/12/2010.

La presente autorizzazione è subordinata all'osservanza di tutte le norme di legge vigenti in materia e, in particolare, delle seguenti prescrizioni:

- assumere la personale, effettiva direzione dell'istituto;
- tenere aggiornato il registro degli affari secondo le prescrizioni e le modalità indicate negli artt. 135 TULPS e 260 del relativo regolamento di esecuzione;
- tenere affissa in luogo visibile al pubblico, nella sede dell'istituto, la presente licenza e la tabella delle operazioni e tariffe;
- non compiere operazioni diverse da quelle descritte nel tariffario stesso;
- chiedere ed ottenere preventiva autorizzazione per ogni variazione inerente la sede dell'istituto, l'attività di questo ovvero la modifica della ragione sociale;



## *Prefetto della Provincia di Milano*

**Prot. N. 14719/12B15E / Area OSP 1^ Ter**

**VISTA** l'istanza pervenuta in data 13/03/2017, nonché l'integrazione documentale in data 28/03/2017, con cui il Sig. **CARRARA Stefano**, nato a Lecco il 03 Giugno 1972, residente a Vedano al Lambro, in via Monti n. 5, in qualità di legale rappresentante della Società "L'IMPRENDITORE S.r.l." – codice fiscale e Partita Iva 07155150969- con sede legale a Seregno (MB) in via San Pietro nr. 3, ha chiesto di esercitare, in nome e per conto di detta società, l'attività ex art. 134 TULPS di informatore commerciale titolare di istituto previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) del D.M. n. 269 del 01/12/2010 nella sede operativa di Milano, viale Monza nr. 347;

**VISTA** la copia dell'Atto Costitutivo redatto in data 17/09/2010 a cura del dott. Alberto Paleari, Notaio in Monza, Repertorio n. 75810 –Raccolta n. 26803, con il quale è stata costituita la società con responsabilità limitata denominata "L'IMPRENDITORE S.r.l.";

**VISTO** il verbale del 23/01/2017, con il quale il Consiglio di amministrazione della società "L'IMPRENDITORE S.r.l." ha conferito al Sig. Carrara Stefano la rappresentanza legale, nonché ogni più ampio potere di ordinaria e straordinaria amministrazione per quanto attiene le attività previste dall'art. 134 TULPS;

**VISTA** la visura ordinaria al Registro delle Imprese- Archivio Ufficiale della CCIAA di Monza e Brianza in data 24/03/2017;

**VISTA** la nota n. 6807/2017 in data 31/05/2017, con cui il Commissariato di P.S. "Greco-Turro", effettuato opportuno sopralluogo, ha dichiarato l'idoneità dei locali sopraindicati per lo svolgimento dell'attività in argomento;

**VISTA** la nota Cat. 16.C Div. P.A.S. in data 26/06/2017, con la quale la Questura di Milano – Divisione Polizia Amministrativa e Sociale, espletati gli accertamenti di rito, ha dichiarato che il Sig. Carrara Stefano risulta in possesso dei requisiti soggettivi normativamente richiesti;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno n. 269 del 01/12/2010, entrato in vigore il 16/03/2011, con il quale è stato adottato il nuovo Regolamento recante la "Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti";

**VISTO**, in particolare, l'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269 del 01/12/2010, ed il relativo allegato G, come modificato dal D.M. 56/2015, ove sono stabiliti i requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione degli istituti di investigazione privata e di informazioni commerciali, con l'introduzione, al comma 2 del citato art. 4 D.M. n. 269, della figura dell'informatore commerciale titolare di istituto per lo svolgimento dell'attività di informazioni commerciali;

**PRESO ATTO** che il Sig. Carrara è in possesso dei requisiti professionali minimi e di capacità richiesti dal predetto Decreto, in quanto in possesso della Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Milano in data 25/06/1996, nonché dell'attestato di frequenza del corso post-laurea "Master of Business Administration", conseguito presso la SDA Bocconi di Milano in data 21/02/2017, corrispondente alle richieste del citato D.M. 269/2010;



## *Al Prefetto della Provincia di Milano*

- non compiere operazioni e non accettare commissioni con o da parte di persone non munite di carta di identità ed altro documento fornito di fotografia emesso dall'Amministrazione dello Stato;
- notificare alle Prefetture ed alle Questure competenti l'elenco delle persone dipendenti ed ogni pertinente variazione a norma dell'articolo 259 del regolamento del TULPS;
- non compiere operazioni che importino un esercizio di pubbliche funzioni ed una menomazione della libertà individuale;
- i collaboratori alle dipendenze dell'istituto di informazioni commerciali devono essere in possesso dei requisiti di buona condotta, non devono aver riportato condanne penali per delitti non colposi e comunque non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del TULPS;
- prestare la propria opera a richiesta dell'Autorità di Pubblica Sicurezza ed aderire a tutte le richieste rivolte dagli ufficiali ed agenti di P.S. e di Polizia giudiziaria: tale obbligo vale anche per il personale dipendente dell'istituto.

La presente autorizzazione è valida tre anni dalla data del rilascio e si intende automaticamente rinnovata per un uguale periodo mediante la presentazione di dichiarazione di prosecuzione dell'attività, prima della data di scadenza della licenza, nonché della certificazione attestante di aver effettuato un corso di aggiornamento secondo quanto disposto dal D.M. 269/2010.

Annualmente dovrà essere prodotto il DURC (documento unico di regolarità contributiva) ovvero una dichiarazione, corredata da copia di un documento di identità, dalla quale risulti l'assenza di personale dipendente, nonché documentazione attestante il rinnovo della cauzione, come previsto dalla circolare ministeriale n. 557/PAS/U/006135/10089.D.(1)REG del 30/03/2012.

In caso di violazione di legge o inosservanza delle prescrizioni imposte, il Prefetto può esercitare la potestà sanzionatoria di incameramento totale o parziale della somma versata a titolo di cauzione.

La presente autorizzazione è strettamente personale ed il suo esercizio non può essere delegato a terzi, anche se investiti di poteri da esercitarsi in caso di assenza o impedimento del titolare e può essere revocata per motivi di ordine e sicurezza, ovvero per abuso o inosservanza delle prescrizioni imposte o di ogni altra disposizione di legge vigente in materia.

Milano, 27/11/2017

p. IL PREFETTO  
Il Viceprefetto Vicario  
(Garsia)